

## V.M. 2018 GDPR

01 Giugno 2018

Antonio Zama

*Bologna, 26 maggio 2018 (San Filippo Neri)*

Noi che fummo consulenti nelle gloriose giornate del maggio 2018 avremmo potuto accorgerci che stavamo definitivamente perdendo la nostra **verginità intellettuale** – sempre che l'avessimo sino ad allora serbata – e, peggio, eravamo complici dell'ennesimo assalto alla iniziativa imprenditoriale condotto dai volenterosi carnefici *tecnici* e *uguali*, dietro il rassicurante vessillo del diritto alla riservatezza.

Avremmo potuto sentire l'inconfondibile profumo da eccitazione orgasmica delle autorità "indipendenti" a cui – e per disegno delle quali – si consegna un ricchissimo bottino di poteri, per di più con il perverso incentivo *circolare*: più sanzioni, più rilievo, più legittimazione, più percezione, più crescita, più sanzioni.

Avremmo potuto, ma tra una scheda di registro e una informativa chiudemmo gli occhi, supportati dalle opportunità, confortati dai diritti e convinti dalla buona causa.

Eppure **bastava osservare, come bimbi smalziati, che una normativa sulla privacy che produce spamming non è tanto onanismo legislativo ma, peggio, pornografia legislativa, neppure creativa.**

**TAG:** *GDPR, privacy, Spamming, Diritto della privacy, Diritto delle nuove tecnologie e delle comunicazioni*

---

### **Avvertenza**

*La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.*